

Sistema di valutazione del personale: Gabinetto Difesa deciso nella sua applicazione.



Roma, 30/12/2010

Gabinetto Difesa è deciso a rimanere nella storia del dicastero come primo della classe tra le Amministrazioni dello Stato che, anche in assenza del recepimento nel Contratto Nazionale di Lavoro delle disposizioni del decreto 150/2009 detto Brunetta, vuole a tutti i costi e al più presto varare il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile.

Nella comunicazione inviataci (in allegato), si menzionano il recepimento delle osservazioni delle Parti Sociali nel corso della riunione del 1 dicembre che tenderebbero a migliorare il sistema di valutazione.

E' evidente quindi che molte OO.SS. si sono dimostrate collaborative e

favorevoli avanzando ipotetiche misure migliorative di tale sistema.

Sarà, ma è sicuramente una svista o una dimenticanza che non ritroviamo le nostre di osservazioni che rappresentavano già quanto detto in relazione alla inapplicabilità del sistema e all'effetto dell'inevitabile degenerazione dei già precari equilibri relazionali tra dirigenza e dipendenti, sia civili che militari, a danno della funzionalità e produttività degli enti e dell'organizzazione ed efficienza del lavoro.

A questo punto, non bastano più nè ragione nè parole ad arrestare questa illegittimità.

Abbiamo attivato la Confederazione USB affinché, anche attraverso l'ausilio delle strumento di contezioso legale, arresti questo processo.

La RdB Difesa, a seguito di assemblee sui posti di lavoro, convoca una manifestazione nazionale entro la fine di gennaio sotto gli "appartamenti" del Gabinetto Difesa per esprimere meglio la contrarietà all'applicazione del decreto Brunetta.